



A. Tori - d. il Bronzino, "Ritratto della figlia di Cosimo I° De' Medici"

RICCARDO GUALINO: UN ESPONENTE DEL GRANDE COLLEZIONISMO DI PRIMO NOVECENTO

La Galleria Sabauda ospita, tra le altre, la sezione di arte antica della collezione raccolta da Riccardo Gualino (Biella 1879 – Firenze 1964), finanziere, industriale e fine collezionista piemontese, illustrandone l'avventura umana, la genesi delle scelte artistiche e l'evoluzione del gusto. Questo eclettico protagonista della scena torinese degli anni '30 del Novecento, riscuote oggi un rinnovato interesse. Le scelte nel campo dell'arte, dell'architettura e del teatro da lui operate, hanno portato la Torino di quegli anni a occupare un posto di riguardo nel panorama culturale italiano ed europeo. Notevoli, a questo riguardo, le entusiastiche recensioni dei più importanti quotidiani esteri sulle prime teatrali di opere e balletti del "Teatro di Torino", amata creatura della coppia Gualino.

Il desiderio di condividere con la città in cui viveva il proprio amore per l'arte in generale e, in particolare, per l'arte d'avanguardia dell'epoca, lo portarono ad organizzare mostre memorabili e, in ultimo, a lasciare allo Stato italiano la sua ricca collezione a disposizione di un più vasto pubblico.

Le tavole, le tele, le sculture e i mobili di alta epoca che il collezionista Gualino ha lasciato sono sistemate nelle sale della Galleria Sabauda, secondo un criterio da lui voluto di "casa – museo", e sono l'espressione di scelte mirate alla ricerca dell'eccellenza nel panorama del mercato dell'arte europeo e americano dell'epoca, seguendo il gusto personale e i suggerimenti del critico d'arte e professore Lionello Venturi.

Molte sono le opere di interesse: dalla mistica scultura lignea di epoca medievale del Cristo renano e dallo splendido bassorilievo marmoreo di Pietro Lombardo dal titolo "Adorazione dei Magi", alla piccola ma deliziosa "Madonna" attribuibile ad Andrea Mantegna, alla "Figlia di Cosimo I de' Medici" ritratta giovinetta dal Bronzino e giungere, attraverso altre opere, al ritratto muliebre settecentesco di Rosalba Carriera.

E' noto che la Galleria Sabauda ha in programma, anche se non a breve termine, il trasferimento dalla sede attuale, e questa rimane forse una interessante occasione per poterla ammirare ancora nella sua bella vecchia sede.

Immagine su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Associazione Amici della Galleria Sabauda

c/o Soprintendenza Beni Artistici
Via Accademia delle Scienze 5 - Torino
Tel. 011 547440
in orario di segreteria: giovedì 10-14

L'Associazione Amici della Galleria Sabauda, cura, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, un programma annuale di attività culturali che includono presentazioni di quadri, visite a musei e dimore storiche legate al territorio. Nell'ottica di sostegno alla Galleria è stata realizzata la stampa di cartoline e del dépliant illustrativo della stessa, corredato da piantine dei due piani espositivi e da notizie storiche in tre lingue. Fornisce, inoltre, un supporto di volontariato per l'apertura della Galleria tutti i giovedì dalle ore 10 alle ore 14 e le seconde e quarte domeniche del mese con uguale orario. L'Associazione ha partecipato, con i suoi volontari, alla realizzazione di percorsi su argomenti diversi legati sempre alla Galleria, nell'ambito di "Torino..non a caso", "Torino ..e oltre" e "Gran Tour" fin dall'inizio.

Si può associare chiunque lo desideri, preferibilmente presentato da due soci effettivi, pagando la quota direttamente in Galleria ogni giovedì (pausa estiva) dalle ore 10 alle 14 o presso lo Studio Cellerino, c.so Re Umberto 10 Torino.